



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

---

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale  
Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato  
Settore V – Equipaggiamento

---

---

# “Tuta ginnica per allievi”

---

---

## Specifiche Tecniche del 13.11.2010 (5)

*Precedenti revisioni: 22.04.2010 (4), 04.05.2010 (3), 13.05.2010 (2), 13.11.2019 (1).*

**Documento composto da n.7 pagine numerate, compreso il presente frontespizio.**



## CAPO 1: GENERALITÀ

La tuta ginnica destinata agli allievi degli Istituti d'Istruzione, di cui alle presenti specifiche tecniche, deve essere realizzata secondo le prescrizioni che seguono, utilizzando tessuti ed accessori in possesso dei requisiti di cui ai capi successivi.

I manufatti devono essere allestiti secondo l'attagliamenti previsto al *Capo 5*.

## CAPO 2: DESCRIZIONE

La tuta, di colore blu, è costituita da una giacca e un paio di pantaloni.

### 2.1 Giacca

Il capo di colore blu è ottenuto dall'assemblaggio di un collo, un corpo e due maniche.

Il collo è allestito con due tratti di tessuto addoppiato fermati con idonee cuciture al cui interno è applicata una teletta termoadesiva di rinforzo. Il collo unitamente al corpo si chiude con cerniera.

Il corpo è formato da un davanti e da un dietro cuciti tra di loro lateralmente mediante un inserto realizzato con lo stesso tessuto del corpo. Sul davanti della giacca sono presenti due tasche oblique con zip a scomparsa lunghe circa 15 cm. Sul petto, a sinistra a capo indossato, è ricamata l'Aquila turrita, come da campione ufficiale, di dimensioni tali che sia l'altezza che la larghezza siano di circa 5cm.

Sul retro è applicata mediante termo trasferimento o tecnica equivalente, in posizione centrale, la scritta "POLIZIA" di colore bianco, come da campione ufficiale.

Il fondo ed i polsi terminano con un tratto addoppiato di costina in tinta con il tessuto del corpo alta circa 6,5 cm.

La giacca è chiudibile sul davanti per mezzo di lampo dotata di idoneo cursore in PVC:

Le maniche del tipo a "sella", sono rifinite sia sul davanti che sul dietro, nelle cuciture di unione al corpo, mediante una coda di topo di colore cremisi.

### 2.2 Pantaloni

Dello stesso tessuto della giacca, sono composti da due gambali muniti al fondo e lateralmente di una cerniera alta 20 cm.

La cucitura laterale esterna dei gambali è rifinita da coda di topo di colore cremisi.

I gambali sono dotati di due tasche a scomparsa con zip, lunghe circa 14 cm.

Alla vita il tessuto è ripiegato all'interno per circa 3,5 cm, in modo da costituire l'alloggiamento per un elastico alto 3 cm, ribattuto e fermato con cucitura a quattro aghi, contenente all'interno un cordoncino per la regolazione alla vita.

Il pantalone termina con un orlo di circa 2,5 e sul davanti presenta una piega di rifinitura ottenuta mediante cucitura.

### CAPO 3: REQUISITI TECNICI MINIMI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie di fibre tessili binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso.

Si fa presente che tutte le materie prime ed accessori indicati nelle presenti SS.TT. devono essere non nocivi, atossici e idonei all'impiego per la confezione del manufatto. In particolare, i materiali impiegati dovranno rispettare le normative vigenti in ambito internazionale, europeo e nazionale in materia, per quanto applicabili ed in particolare:

**Regolamento (CE) n. 1907/2006** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e successive modifiche:

- In riferimento alle sostanze presenti nella lista Substances of Very High Concern (SVHC) ultima revisione, se una di queste è contenuta in una delle materie prime e accessori forniti in quantità superiore allo 0,1% in peso, sono stati assolti gli obblighi di comunicazione e notifica.

Si precisa inoltre che qualora una sostanza contenuta nella lista SVHC sia contenuta anche nell'Allegato XIV "ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE", essa non può essere fabbricata, immessa sul mercato e utilizzata a meno che tali attività siano coperte da un'autorizzazione.

- Tutti gli articoli forniti devono rispettare i requisiti applicabili previsti dall'allegato XVII del Regolamento REACH, riguardante le restrizioni all'uso di alcune sostanze chimiche, tra cui ammine aromatiche, ftalati, composti organostannici e metalli.

**Regolamento (CE) n. 850/2004** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117/CEE.

**Regolamento (UE) n. 528/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

#### 3.1 TESSUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA TUTA GINNICA

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione fibrosa	Acetato o Triacetato o Microfibre o Poliestre con elastan o equivalente	Reg. UE n. 1007:2011 27.09.2011
Massa areica	180 g/m <sup>2</sup> ± 5%	UNI EN 12127:1999

Colore	Blu e Cremisi Come da campioni ufficiali	UNI 9270:1988
Resistenza allo scoppio	≥ 600 kPa con pallina di diametro pari a 20mm	UNI EN ISO 13938-2:2001
Tendenza alla formazione di pelosità superficiale e di palline (pilling)	Tal quale – Grado 4 Sul lavato (n.20 lavaggi) – Grado 3 (dopo 7.000 rivoluzioni)	UNI EN ISO 12945-2:2002 UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 4N, det. ECE, 10 lavaggi, asc. C)
Variazione dimensionale	≤ 3 % nella lunghezza ≤ 3 % nella larghezza	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 4N, det. ECE, 20 lavaggi, asc. C) UNI EN ISO 3759:2011 UNI EN ISO 5077:2008
Solidità della tinta	Alla luce artificiale (lampada ad arco allo xeno): ≥ 5 sb	UNI EN ISO 105-B02:2014
	Al sudore, degradazione e scarico: acido ≥ 4/5 sg, alcalino ≥ 4/5 sg	UNI EN ISO 105-E04:2013
	Allo sfregamento, degradazione e scarico: a secco ≥ 4/5 sg a umido ≥ 4/5 sg	UNI EN ISO 105 –X12:2003
	Al lavaggio domestico e commerciale a 40°C dopo 20 lavaggi: degradazione ≥ 4/5 sg scarico ≥ 4/5 sg	UNI EN ISO 105-C06:2010 UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 4N, det. ECE, 20 lavaggi, asc. C)

### 3.2 CHIUSURE LAMPO

Chiusure lampo di colore blu, pressofuse a spirale, di nylon su nastro in poliestere e con cursore rivestito in PVC.

Tutti gli accessori potranno essere realizzati anche con materiali similari purché in possesso di caratteristiche prestazionali equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze di impiego del manufatto in termini di sostenutezza, robustezza e resistenza.

L'utilizzazione di accessori alternativi dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante nella fase antecedente all'inizio delle lavorazioni.

Qualora alla data di approvazione delle specifiche tecniche e del loro inserimento nel contratto, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero alla data dell'esecuzione contrattuale cambiare le norme ivi richiamate UNI, UNI EN, UNI EN ISO o quelle edite da altre Nazioni perché sostituite o soppresse, si applicano quelle in vigore.

## CAPO 4: DETTAGLI DI LAVORAZIONE

Durante i controlli di lavorazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare a spese della ditta aggiudicataria, presso i propri laboratori merceologici o presso laboratori esterni accreditati, tutte le prove merceologiche ritenute opportune.

Il personale tecnico incaricato delle verifiche organolettiche dovrà accertarsi dei dettagli di lavorazione considerati rilevanti ed in particolare che la tuta ginnica sia stata accuratamente confezionata in ogni dettaglio, come di seguito specificato:

- a) i gambali devono risultare ben sagomati;
- b) i filati devono corrispondere agli stessi requisiti di solidità prescritti per il tessuto e con il quale devono essere in tono;
- c) le tasche devono risultare ben rifinite ed in simmetria tra di loro;
- d) le travette ed i punti di fermo ove previsto devono essere realizzate con regolarità;
- e) tutti gli orli devono essere regolari e non presentare segni di arricciatura;
- f) tutti i bordi liberi interni ed in generale le cuciture devono essere effettuate con accuratezza, mantenendo la regolarità del passo e dell'allineamento. Tutte le cuciture devono essere realizzate con idonea tecnica costruttiva al fine di evitare qualsiasi tipo di attrito sulla pelle dell'utilizzatore. Gli estremi di ogni cucitura devono essere fermati e devono essere eliminati gli eventuali fili residui. Non devono le stesche presentare segni di scorrimento per effetto di moderata trazione delle mani.

Tutti i dettagli non citati si intendono eseguiti a regola d'arte.

## CAPO 5. ALLESTIMENTO – TAGLIE E DIMENSIONI

(Misure espresse in centimetri con tolleranza  $\pm 3\%$ )

TAGLIE E DIMENSIONI						
GIUBBINO	XS	S	M	L	XL	XXL
Lunghezza totale compresa fascia (misurata posteriormente dall'attaccatura del collo)	64	68	70	73	76	78
Larghezza torace (misurata sotto le ascelle)	52	55	58	61	64	67
Lunghezza manica compresa spalla e polsino	71	75	80	83	87	90
Larghezza metà manica all'attaccatura	24	25	26	27	28	29
Altezza collo dietro	8	8	8	8	8	8
Altezza fondo e polsi	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5
PANTALONI						
Lunghezza esterna	97	100	103	106	109	112
Lunghezza interna	72	74	77	81	84	87
Lunghezza cavallo davanti	25	27	29	31	33	35
Lunghezza cavallo dietro	32	34	36	38	40	42
Lunghezza gambale misurata all'altezza del cavallo	30	32	34	36	38	40
Larghezza gambale misurata al fondo	18	19	20	21	22	23
Larghezza vita – elastico a riposo	27	30	33	36	39	42
Larghezza fianchi (misurata in fondo alla tasca)	50	53	56	59	62	65

## CAPO 6: ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

### 6.1 ETICHETTATURA

Nella parte interna sia della giacca che dei pantaloni, deve essere cucita una etichetta confortevole in tessuto di adeguate dimensioni, con dicitura indelebile e resistente ai lavaggi, contenente le seguenti indicazioni:

- scritta “POLIZIA DI STATO”;
- nominativo della ditta fornitrice;
- numero e data del contratto;
- denominazione del capo “Tuta ginnica”;
- taglia;
- composizione del tessuto in base alla normativa vigente;
- simboli di lavaggio e manutenzione prescritti dalla normativa: Legge n.126/1991 – D.M. n. 101/1997 – UNI EN ISO 3758:2012;
- indicazione geografica circa il Paese di progettazione e di confezione.

Una seconda etichetta, con gli stessi requisiti tecnici della prima, dovrà riportare in modo chiaro e leggibile, esplicitate con testo di carattere adeguato, tutti i trattamenti cui il capo NON può esser sottoposto (es: NO stiro, NO candeggio, ecc.) o particolari restrizioni (es: Temperatura massima di lavaggio X°C).

Non sono ammesse etichette prive anche parzialmente delle suddette diciture.

### 6.2 IMBALLAGGIO

La tuta, accuratamente ripiegata, dovrà essere inserita in una custodia trasparente di adeguate dimensioni e spessore. All'interno di ogni sacchetto dovrà essere inserito anche un foglio illustrativo relativo alla manutenzione dell'indumento.

Su ciascuna custodia, tramite stampigliatura, oppure su un'etichetta autoadesiva, in modo che risulti leggibile dall'esterno, dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:

- scritta “POLIZIA DI STATO”;
- nominativo della ditta fornitrice;
- numero e data del contratto di fornitura;
- taglia.

Il quantitativo e l'attagliamentamento dei manufatti da destinare a ciascun ente territoriale, sarà indicato di volta in volta dalla Stazione Appaltante sulla base delle esigenze del Servizio Logistico connesse alle modalità di consegna richieste dall'Amministrazione.

I manufatti confezionati come sopra specificato dovranno essere inseriti in colli di cartone di adeguata capacità tali da contenere al meglio il prodotto e trasportarlo senza danneggiamenti e successivamente essere chiusi lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo di idonea tenacità alto non meno di 5 cm.

Sui due lati contigui di ciascun collo dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte con ulteriore indicazione dell'Ente destinatario e del qualitativo di manufatti ivi contenuti. Per consentire le operazioni di collaudo la ditta fornitrice consegnerà a parte i nastri adesivi occorrenti per richiudere definitivamente i colli a fine collaudo.

Potranno essere ammesse soluzioni di imballaggio differenti qualora motivate da esigenze logistiche connesse alle modalità di consegna richieste dall'Amministrazione.

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve:

a) rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:

- UNI EN 13427:2005 Imballaggi – Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- UNI EN 13428:2005 Imballaggi – Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione – Prevenzione per riduzione alla fonte;
- UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo;
- UNI EN 13430:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali;
- UNI EN 13431:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo;
- UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione – Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi;

b) essere costituito, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.

## **CAPO 7. RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE**

Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si richiama il campione ufficiale, depositato presso l'**Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato – V Settore Equipaggiamento – Compendio "Ferdinando di Savoia" – Via Castro Pretorio, n. 5 – 00185 Roma – Italia.**

## **CAPO 8: COLLAUDO DELLA FORNITURA**

La fornitura dovrà essere approntata al collaudo con i capi imballati secondo le modalità previste al *Capo 6*.